

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 11/07/2018 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE "AL" DI ALESSANDRIA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017. Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:
Dottori Fabio Scarsi- Presidente, Marinella Lombardi ed Enrico Bauzulli

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 424 del 30/05/2018, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 10/07/2018 con nota prot. n. 73362 del 10/07/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 648.370,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 480.701,00, pari al 42,57 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 159.643.660,00	€ 155.362.794,00	€ -4.280.866,00
Attivo circolante	€ 223.375.893,00	€ 214.692.248,00	€ -8.683.645,00
Ratei e risconti	€ 18.035,00	€ 0,00	€ -18.035,00
Totale attivo	€ 383.037.588,00	€ 370.055.042,00	€ -12.982.546,00
Patrimonio netto	€ 159.261.476,00	€ 157.107.303,00	€ -2.154.173,00
Fondi	€ 22.162.674,00	€ 28.785.550,00	€ 6.622.876,00
T.F.R.	€ 2.170.550,00	€ 2.375.805,00	€ 205.255,00
Debiti	€ 199.440.197,00	€ 181.783.696,00	€ -17.656.501,00
Ratei e risconti	€ 2.691,00	€ 2.691,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 383.037.588,00	€ 370.055.045,00	€ -12.982.543,00
Conti d'ordine	€ 173.612.216,00	€ 121.316.082,00	€ -52.296.134,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 831.885.767,00	€ 839.023.728,00	€ 7.137.961,00
Costo della produzione	€ 814.747.946,00	€ 825.136.673,00	€ 10.388.727,00
Differenza	€ 17.137.821,00	€ 13.887.055,00	€ -3.250.766,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.214.959,00	€ -970.711,00	€ 244.248,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -832.156,00	€ 1.402.950,00	€ 2.235.106,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.090.706,00	€ 14.319.294,00	€ -771.412,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.961.635,00	€ 13.670.924,00	€ -290.711,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.129.071,00	€ 648.370,00	€ -480.701,00



Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 826.241.884,00	€ 839.023.728,00	€ 12.781.844,00
Costo della produzione	€ 822.966.846,00	€ 825.136.673,00	€ 2.169.827,00
Differenza	€ 3.275.038,00	€ 13.887.055,00	€ 10.612.017,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -875.437,00	€ -970.711,00	€ -95.274,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.189.129,00	€ 1.402.950,00	€ -786.179,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.588.730,00	€ 14.319.294,00	€ 9.730.564,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.000.000,00	€ 13.670.924,00	€ -329.076,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -9.411.270,00	€ 648.370,00	€ 10.059.640,00

Patrimonio netto	€ 157.107.303,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 143.748.694,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 11.580.543,00
Contributi per ripiani perdite	€ 18.854.032,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.129.696,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -18.854.032,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 648.370,00

L'utile di € 648.370,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2017
--	--

Bilancio di esercizio



In base ai dati esposti il Collegio osserva:

I dati relativi al bilancio di previsione 2017 riportati in tabella fanno riferimento alla deliberazione n. 582 del 12/08/2017 con la quale l'Azienda ha riadottato il bilancio di previsione 2018 sulla base delle indicazioni dell'assessorato Regionale alla Sanità, che con propria nota prot. n. 15246/A1412A del 12.07.2017 ha trasmesso alle ASR la D.G.R. n. 35-5329 del 10.07.2017, di riparto del fondo 2017 che, in allegato F, riporta le indicazioni tecniche per la riadozione dei bilanci preventivi 2017.

In considerazione della provvisoria assegnazione della quota di riparto, anche per il predetto esercizio l'Azienda, in attesa di formale assegnazione della quota di riparto del FSR, ha adottato un bilancio preventivo provvisorio tecnico in motivato disavanzo. Conseguentemente la considerazione di cui al punto 1 deve intendersi in scostamento rispetto ad una perdita NON autorizzata né programmata dalla Regione.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Bilancio di esercizio



Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Non sono stati capitalizzati nell'esercizio costi di impianto, ricerca, sviluppo e pubblicità.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.
non sono rilevati altri titoli

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

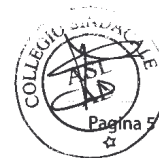
I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Preso atto dell'avvenuto accantonamento di euro 600.000 in corso di esercizio 2017, a prudenziale incremento del fondo svalutazione crediti, e considerata la vetustà di alcuni crediti aperti, si invita l'Azienda ad effettuare una specifica ricognizione dei crediti, al fine di verificarne l'esigibilità e porre in essere gli adempimenti conseguenti.

Disponibilità liquide

Bilancio di esercizio



Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

Relativamente alle disponibilità liquide si precisa che il prelievo delle giacenze presenti sui conti correnti postali è stato condizionato dall'esistenza di un pignoramento iscritto sugli stessi a seguito di causa civile, recentemente risolto nell'esercizio 2018 con svincolo delle somme pignorate a seguito dell'esito positivo per l'Azienda del secondo grado di giudizio.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Dalla tabella 14.43 della nota integrativa si rileva il dettaglio dei debiti per anno di formazione a cui si rinvia integralmente.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Preso visione dell'aging dei debiti esposto in nota integrativa, il Collegio invita ad una puntuale verifica delle partite a debito (es. interessi moratori addebitati e non corrisposti dall'azienda), anche in relazione alla possibile prescrizione.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Bilancio di esercizio



Canoni leasing ancora da pagare	€ 6.916.281,00
Beni in comodato	€ 5.907.334,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 108.492.467,00

(Eventuali annotazioni)

gli altri conti d'ordine rilevano il valore dei contratti di appalto pluriennali (77.343.669), ed il valore della merce ordinata nell'esercizio 2017 ma con consegna e conseguente ingresso nel ciclo produttivo dell'esercizio 2018 (31.148.798). Considerando il dato esposto in bilancio in sede di chiusura di esercizio, si invita l'azienda a predisporre una sistematica rilevazione dei conti d'ordine in corso di esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 13.491.026,00
I.R.E.S.	€ 179.898,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 149.260.926,00
Dirigenza	€ 75.675.099,00
Comparto	€ 73.585.827,00
Personale ruolo professionale	€ 524.262,00
Dirigenza	€ 482.492,00
Comparto	€ 41.770,00
Personale ruolo tecnico	€ 24.126.051,00
Dirigenza	€ 171.528,00
Comparto	€ 23.954.523,00
Personale ruolo amministrativo	€ 21.183.638,00
Dirigenza	€ 2.015.080,00
Comparto	€ 19.168.558,00
Totale generale	€ 195.094.877,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non sono stati effettuati accantonamenti per ferie non godute

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Come evidenziato in tabella 3 nota integrativa, al 31.12.2017 l'Azienda registra una diminuzione di n. 41 unità, di cui 12 unità a tempo parziale. Distinguendo per ruolo tale variazione, si rileva un calo di 34 unità nel ruolo sanitario, un calo di 1 unità nel ruolo professionale, un incremento di 16 unità nel ruolo tecnico, ed una diminuzione di 22 unità nel ruolo amministrativo. Con particolare riferimento al ruolo sanitario si registra una diminuzione di 20 unità nel ruolo sanitario dirigente medico/veterinario e di 2 unità nell'altra dirigenza Sanitaria, in parte a seguito della manovra di razionalizzazione prevista dalla DGR 1/600 ed in parte derivata dalla non conclusione in corso di esercizio delle procedure concorsuali per la copertura dei posti vacanti in organico, condizionate dalla carenza di specialisti in alcuni particolari settori, nonostante si siano banditi i relativi concorsi e, dall'altro, dalla mancata accettazione degli incarichi da parte di alcuni vincitori di concorso.

Per quanto riguarda il personale sanitario del comparto si registra una variazione negativa netta di n. 12 unità, che risente di un calo di n. 20 unità di personale di categoria C e DS (pensionamenti) e di un incremento di 8 unità di personale di categoria D (infermieri).

La situazione del personale dell'Azienda nel corso dell'esercizio 2017 fa seguito ad analogo andamento nei due esercizi precedenti: confrontando i dati relativi al 1/1/2015 con quelli rilevati al 31.12.2017, ricavabili dalle rispettive tabelle 03 di nota integrativa, si registra nel triennio un calo complessivo di 145 unità di personale, di cui -90 nel ruolo sanitario (-24 medici nel triennio vs i -20 dell'esercizio 2017, quindi con sostanziale copertura del turnover negli esercizi precedenti) e -70 nel ruolo amministrativo (-5 dirigenti e -65 operatori del comparto).

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

In questa particolare fattispecie si ritiene possa essere annoverato il contratto relativo al country pediatrico (costo 2017 euro 133.344) posto in essere per la cronica carenza di disponibilità di pediatri nella risposta a procedure di concorso. Nell'analisi delle voci di bilancio relative alle consulenze il Collegio registra peraltro, nonostante tale questione non impatti sul risultato di esercizio, alcune imputazioni di prestazioni di servizi che appaiono non correttamente classificate come a contenuto consulenziale, e conseguentemente andrebbero opportunamente ricondotte ad altre poste di bilancio

- *Ingustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

non rilevata

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

non rilevato

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

non rilevato

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'azienda ha provveduto ad effettuare gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali secondo le specifiche indicazioni ricevute dalla Regione Piemonte

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ -219.134.000,00
---------	-------------------

Il dato di mobilità complessivo va analizzato in dettaglio, considerato che alla formazione dello stesso concorrono anche le strutture private accreditate del territorio e, relativamente alla mobilità passiva, la produzione dell'ASO di Alessandria che, secondo la riorganizzazione prevista dalla DGR 1/600, assume funzioni di ospedale hub rispetto ai presidi ospedalieri aziendali, con conseguente spostamento dei livelli di produzione da diretta ad acquistata.

Nel confronto mobilità totale attiva Vs mobilità totale passiva, l'Azienda rileva un incremento di mobilità attiva totale pari ad euro 3.633.000, e contestualmente un incremento di mobilità passiva totale pari euro 9.213.000.

Considerando invece la distinzione tra mobilità passiva intraregionale ed extraregionale, si rileva che la variazione è da attribuirsi in particolare al delta negativo sulla mobilità intraregionale, che presenta un saldo negativo di 3.882.000 euro quasi interamente dovuto alla mobilità passiva.

Il delta relativo alla mobilità extraregionale presenta un saldo negativo di 1.699.000 euro, ma da scomporsi in un incremento di mobilità attiva per 3.565.000 euro, ed un contestuale incremento di mobilità passiva extraregione per 5.264.000 euro.

Il dato sopra riportato di mobilità passiva, riferito all'esercizio 2016, era pari ad euro 209.921.000 euro.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 96.198.000,00 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 66.356.000,00
---------	-----------------

Si registra un incremento di 4.287.000 per quanto relativo all'attività ospedaliera da privato, così come rilevato dai flussi dati di SDO, valorizzate da CSI Piemonte e comunicati da Regione ai fini dell'iscrizione in bilancio. Analogo trend in incremento si registra per la specialistica ambulatoriale.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 92.261.000,00
---------	-----------------

Sulla base della reportistica regionale di analisi dei dati in bilancio (CE NA) il delta acquisti e manutenzioni al netto del saldo rimanenze evidenzia un dato complessivo di calo di 1,245 mln di euro, influenzato in particolare dal delta rimanenze rispetto alla situazione iniziale.

Il delta acquisti al netto dei farmaci rileva un incremento di 2,928 milioni di euro, mentre il delta acquisti di farmaci è di 1,031 milioni di euro.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.152.878,00
Immateriali (A)	€ 1.483.857,00
Materiali (B)	€ 8.669.021,00

Eventuali annotazioni

Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha proceduto a rettificare il contributo in conto esercizio per il 100% degli acquisti di beni effettuati con risorse proprie. Sugli stessi beni, a differenza di quanto rilevato nel precedente esercizio, si è proceduto all'ammortamento secondo le aliquote previste dall'allegato 3 del D.Lgs 118/2011, sterilizzando l'ammortamento in ragione delle aliquote applicate. Conseguentemente, alla voce di bilancio PAA090, a valore zero nel 2016, è esposta nell'esercizio 2017 la quota della rettifica di contributi in conto esercizio non utilizzata ai fini della sterilizzazione, da utilizzarsi nei successivi esercizi.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -970.711,00
Proventi	€ 47,00
Oneri	€ 970.758,00

Eventuali annotazioni

Pur in una situazione ancora complessa da un punto di vista finanziario (la parte più rilevante degli oneri finanziari è costituita da interessi moratori per 716.617 euro) il Collegio registra con soddisfazione la netta riduzione degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.402.950,00
Proventi	€ 2.060.462,00
Oneri	€ 657.512,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio ha proceduto ad un'analisi di dettaglio delle voci sopra indicate, composte prevalentemente da:
 - insussistenze attive (riferite alla definizione di contenzioni per interessi moratori esercizi progressi)
 - sopravvenienze passive (riferite alla definizione delle quote extra budget delle strutture private accreditate).
 Pur riscontrata la sostanziale correttezza del processo di rilevazione contabile, il Collegio non può non rilevare l'elevato importo delle voci in commento.

Ricavi

Contributi in c/esercizio da Regione euro 754.258.262, contributi in c/esercizio extra fondo euro 1.440.351, di cui euro 392.574 vincolati

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

Bilancio di esercizio



presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) modelli CE rilevazioni trimestrali

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'affidamento diretto per l'acquisizione di forniture e servizi
Oss:	proroga forniture oggetto di gara SCR
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'affidamento diretto per l'acquisizione di forniture e servizi
Oss:	det. 2017/232 fornitura strumentario odontostomatologia
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	det. 2017/231 in relazione all'acquisto di apparecchiatura prova da sforzo computerizzata
Personale	Illegittimità delle procedure concorsuali di selezione del personale
Oss:	Chiarimenti richiesti in ordine a determina 752 del 10.3.2017 assunzione dirigente medico Oftalmologia

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 230.468,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 9.875.379,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 3.763.195,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:



Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Si fa riserva di apposito parere in ordine ai bilanci dei servizi socio assistenziali di Casale e di Valenza, gestiti dall'ASL su delega dei comuni afferenti ai rispettivi distretti, ed oggetto di separata gestione contabile. Inoltre il Collegio ritiene di rilevare un'inversione del trend delle proroghe contrattuali, che dopo un sostanziale azzeramento, al netto di insopprimibili proroghe tecniche, è tornato in crescita. Ad avviso del Collegio, che ha compiuto specifiche verifiche in merito, tale inversione di tendenza è determinata dalla situazione conseguente alla riorganizzazione degli acquisti su base interaziendale.

Il Collegio riscontra altresì che, in seguito anche alle osservazioni della Corte dei Conti e ad un assiduo lavoro di verifica di codesto collegio, l'Azienda ha avviato un impegnativo processo di revisione degli inventari e di assegnazioni dei cespiti aziendali ai consegnatari competenti, individuati con apposita delibera.

Il processo si è esteso all'esercizio 2018 ed il Collegio ne sta monitorando l'implementazione che, nelle previsioni, si chiuderà entro l'esercizio.

Fabio Scari
Zolli
MMA